

Due "no" di Cinque stelle al Mose e alle Grandi navi

di Mitia Chiarin

«Siamo cittadini e di certo non ci faremo chiamare onorevoli se entreremo in Parlamento. Non siamo dei professionisti della politica, lo si vede, ma noi vogliamo la legalità in questo paese». I candidati del Movimento 5 stelle delle liste di Senato e Camera (collegio Veneto 2) si sono presentati ieri pomeriggio al Palaplip di Carnedo. Tutti hanno sottoscritto il protocollo di Libera di Don Luigi Ciotti per sancire il loro no alla mafia. Berlusconi, da Zianigo, li ha definiti degli estremisti di sinistra. «Beh, dal Pd c'è chi ci definisce fascisti», fa notare Giacomo Bortoluzzi, veneziano candidato al Senato. Niente bagno di folla, come è stato per Beppe Grillo pochi giorni fa in una Marghera, invasa da ottomila persone. Una quarantina di attivisti e curiosi al Palaplip, tra cui anche Eduino Liccardi, imprenditore che aveva puntato sul tunnel sotto la tangenziale di Mestre, per ascoltare il programma dei candidati locali arrivati anche dal Trevigiano e dal Bellunese.

«Siamo un movimento con fortissime radici ambientaliste, siamo tutti incensurati e nessuno è iscritto a partiti», spiega il mestrino Marco Da Villa, candidato alla Camera. «Le istanze veneziane che porteremo a Roma? No al passaggio delle grandi navi in bacino di San Marco, no alla disastrosa esperienza del Mose. Dopo la battaglia sul Pat siamo per la riconversione di Porto Marghera, senza altro consumo



Foto di gruppo dei candidati del movimento di Grillo

di territorio e quindi no a Tessera City e Veneto City».

Davide Scano, altra voce del movimento, assicura che i 5 Stelle si batteranno in Parlamento per una radicale revisione della Legge speciale, «affinché i fondi non siano usati anche per altro come è stato in questi anni. Vedi le fognature di Mestre».

Il voto in Parlamento sui vari temi sarà generato da un dibattito democratico, via web, all'interno del movimento utilizzando la piattaforma "Liquid Feedback", la stessa utilizzata dal Partito pirata.

«E ne estenderemo l'utilizzo gratuito a tutti», dice Bortoluzzi. Sulla semplificazione burocrati-

ca, come la carta d'identità digitale, punta molto Federico Munerotto, altro mestrino in lista. Altri candidati puntano sui trasporti, da ridurre assieme allo smog e a economie alternative. Un pochino impacciati, di certo senza i modi artefatti di molti politici di lungo corso, i candidati "grillini" arrivano tutti dal territorio. Precaria è Arianna Spessotto, 27 anni di San Donà. Trevigiana residente a Musile è Raffaella Pasqualin. Lavora in agricoltura Sonia Xausa di Caorle. Emanuele Cozzolino si occupa di efficienza energetica. «Abbiamo delegato per troppo tempo, ora i cittadini devono farla loro la politica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

domenica, negozi chiusi. Tutti d'accordo

A.T.E.R.
 AZIENDA TERRITORIALE
 REGIONE PUGLIA
 PADOVA VIA CEMATO 8
 35100 PADOVA (PD) ITALIA
 AREA PUBBLICA DEL
 06/03/2013
 PER INFORMAZIONI:
 049/8732919
 049/873299
 WWW.ATERPADOVA.COM